



Avviso Pubblico

Manifestazioni di interesse per il convenzionamento di strutture residenziali per anziani autonomi e semiautonomi e Comunità tutelare per persone non autosufficienti

Il comune di Napoli al fine di promuovere un complessivo processo di revisione e riqualificazione del sistema di accoglienza residenziale, per persone autosufficienti e non, e del sistema di convenzionamento indice una manifestazione di interesse, mediante la pubblicazione del presente Avviso Pubblico, finalizzata al reperimento di Strutture Residenziali per anziani e Comunità Tutelari per persone non autosufficienti, accreditate o in via di accreditamento in base alla normativa vigente, da convenzionare per l'erogazione del servizio di accoglienza residenziale.

Per tale scopo e per garantire standard qualitativi elevati dei servizi di accoglienza residenziale, l'Amministrazione Comunale, chiede ai gestori, di strutture residenziali accreditate o in via di accreditamento, interessati a stipulare convenzioni con il Comune di Napoli, di presentare la propria Manifestazione di Interesse, sulla base delle indicazioni di seguito riportate.

A tal fine, l'Amministrazione Comunale si riserva di poter procedere alla stipula di convenzioni con gli enti che hanno presentato la manifestazione di interesse, previa verifica dell'idoneità della struttura, con riferimento ai requisiti strutturali previsti dalla normativa vigente, e della qualità complessiva della proposta presentata.

Il sistema di di Accredimento

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 16 del 23 novembre 2009, disciplina le modalità di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento delle strutture di accoglienza, definendo i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali che queste devono possedere al fine di garantire la qualità dell'accoglienza in favore degli ospiti.

L'accredimento consiste nel possesso, da parte delle strutture residenziali autorizzate, di ulteriori requisiti definiti a garanzia di maggiore qualità ed efficienza del servizio erogato e rappresenta il requisito indispensabile affinché le strutture autorizzate al funzionamento possano scegliere di convenzionarsi con il Comune di Napoli.

Nel sistema di accreditamento il Comune di Napoli rimane titolare della funzione di programmazione, alla quale partecipano anche i soggetti del terzo settore, e di regia del sistema, mentre i soggetti del privato sociale sono chiamati a svolgere il ruolo di produttori di servizi, in quanto dotati di una specifica competenza tecnico-professionale, organizzativa ed imprenditoriale qualificata.

Le strutture residenziali in possesso di autorizzazione al funzionamento definitiva o provvisoria possono presentare richiesta di accreditamento purché in possesso di determinati requisiti soggettivi relativi all'ente titolare e all'ente gestore e di carattere tecnico riferiti alla struttura.

La domanda di accreditamento deve essere presentata agli stessi uffici competenti al rilascio dei titoli abilitativi, utilizzando la modulistica allo scopo predisposta.

Il provvedimento di accreditamento è rilasciato dagli uffici competenti entro sessanta giorni dal ricevimento della istanza.

Ai fini dell'accredimento i soggetti interessati devono possedere un'esperienza di almeno tre anni nel settore dell'assistenza residenziale, maturata nell'ultimo quinquennio precedente la data della presentazione dell'istanza di accreditamento.

Il sistema di Convenzionamento

Il Sistema di Convenzionamento dà luogo ad un rapporto giuridico avente ad oggetto la concessione di un'attività esercitata per erogare prestazioni di assistenza residenziale volte a promuovere e supportare tutte le iniziative di integrazione delle persone adulte o degli anziani per i quali non è possibile la permanenza in famiglia, assicurando agli stessi una dignitosa condizione di vita all'interno di strutture che garantiscano una convivenza di tipo familiare e, al tempo stesso, la risocializzazione ed il reinserimento sociale degli ospiti.

Trattandosi di prestazioni concernenti bisogni collettivi ritenuti indispensabili, l'amministrazione conserva ampi poteri autoritativi e di controllo, afferenti non solo alle concrete modalità di erogazione delle prestazioni oggetto della convenzione, ma anche alla valutazione del fabbisogno dell'utenza.

Con riguardo alla fase attuativa della concessione le convenzioni disciplinano le modalità di svolgimento delle attività ivi previste.

Anziani autosufficienti destinatari del servizio di accoglienza residenziale e definizione degli obiettivi

L'accoglienza in struttura residenziale di persone anziane autosufficienti o con ridotta autonomia (così come definite dal Regolamento regionale 16/09 in relazione alle diverse tipologie di strutture residenziali - gruppi appartamento, case albergo,...) residenti sul territorio cittadino, si attiva quando la permanenza dell'anziano

nel proprio domicilio o all'interno del proprio nucleo familiare non appare più possibile, anche attraverso interventi e prestazioni di sostegno alla domiciliarità ed ha per obiettivo il recupero e il mantenimento dell'autonomia personale, favorendo, per quanto possibile, la loro determinazione nelle varie realtà sociali. Le strutture devono, dunque, creare un ambiente di vita sereno e familiare, attraverso interventi di supporto allo svolgimento delle funzioni della vita quotidiana e attività centrate sulla prevenzione dello stress da istituzionalizzazione e sull'eliminazione di ogni forma di emarginazione. E' necessario favorire un ambiente di vita il più possibile simile a quello di provenienza, quanto ai ritmi di vita, attività culturali e di svago, nonché allo stile abitativo, permettendo agli ospiti la personalizzazione dell'ambiente in cui vivono.

Gli obiettivi principali del servizio di accoglienza residenziali sono:

- perseguire il fondamentale obiettivo dell'inclusione sociale delle persone assicurando una serie di interventi e servizi finalizzati a migliorare la qualità di vita;
- promuovere azioni positive per contrastare fenomeni di isolamento e solitudine, di rarefazione delle relazioni sociali, di annullamento delle occasioni e delle opportunità di aggregazione e socializzazione, a partire dalla consapevolezza dell'importanza di tali dimensioni nelle fasi e nelle condizioni di vita, attivando un'ampia e complessiva azione di potenziamento delle reti di protezione, di solidarietà e di servizi finalizzati alla concreta attuazione dei diritti di cittadinanza;
- favorire il raggiungimento di un miglior livello possibile di qualità della vita dell'ospite attraverso la valorizzazione delle capacità organizzative e dei processi decisionali.

Persone adulte destinatarie del servizio di accoglienza residenziale in Comunità tutelare e definizione degli obiettivi

La Comunità Tutelare è una struttura residenziale a carattere comunitario caratterizzata da alta intensità assistenziale, alto livello di protezione e basso livello di assistenza sanitaria. La struttura eroga servizi a persone adulte, non autosufficienti e/o parzialmente non autosufficienti che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse, ma che richiedono un alto grado di assistenza tutelare, con interventi prevalentemente di tipo socio-assistenziale che facilitano il recupero dell'autonomia psicofisica. La struttura è collegata funzionalmente con i servizi sociosanitari dell'Ambito, comprendenti, tra gli altri, l'assistenza medico-generica, l'assistenza farmaceutica, il segretariato sociale, l'assistenza domiciliare integrata e i centri a carattere residenziale diurno.

Gli obiettivi principali del servizio di accoglienza residenziali sono:

- sostenere l'autonomia individuale e sociale della persona allo scopo di raggiungere il miglior livello possibile di qualità della vita dell'ospite attraverso la valorizzazione delle capacità organizzative e dei processi decisionali;
- prevenire la fragilità con azioni coordinate e servizi di sorveglianza diffusi e pianificati;
- garantire la miglior qualità di vita possibile, cercando di prevenire l'aggravamento della disabilità e della dipendenza e mantenendo un livello di autonomia;
- individuare i supporti assistenziali più adeguati per garantire il mantenimento delle funzioni vitali, ma anche contrastare con ogni mezzo la progressione del deficit funzionale ed individuare le risorse residue da utilizzare per contrastare l'aggravamento della non autosufficienza.

Contratto di convenzionamento

Nel contratto di convenzionamento sarà definita:

- la quota di posti che la struttura riserverà agli utenti in condizione di disagio socio economico e bisognosi di assistenza residenziale, segnalati dall'Amministrazione;
- la retta giornaliera corrisposta per ogni anziano autonomo o semiautonomo che ammonta a € 33,28 ricalcolata annualmente in base agli indici ISTAT.;
- la retta giornaliera corrisposta per ogni utente non autosufficiente o parzialmente non autosufficiente che ammonta a € 61,17 ricalcolata annualmente in base agli indici ISTAT.;
- le modalità di contribuzione del Comune di Napoli alla retta attraverso un contributo economico che integra la quota versata direttamente alla struttura dagli utenti che corrisponde al 66% del proprio reddito disponibile (comprensivo di pensione di anzianità, pensione sociale, pensione di invalidità, indennità di accompagnamento, etc...);
- la durata della convenzione (che non potrà essere inferiore ad un anno);
- le modalità di erogazione, qualità, e gestione del servizio di accoglienza residenziale.

Requisiti per la presentazione

Possono presentare richiesta di Convenzionamento le strutture residenziali che hanno le seguenti caratteristiche:

- autorizzate al funzionamento in via provvisoria o definitiva secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 16 del 23 novembre 2009;
- accreditate o in via di accreditamento secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 16 del 23 novembre 2009;
- in possesso di personale adeguato, pur riconoscendo un livello di autonomia organizzativa, nel rispetto dei parametri definiti a livello regionale (numero operatori e relativa qualificazione

- professionale)
- presenti sul territorio regionale;
- con esperienza nel settore dell'assistenza alla persona.

Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Le Manifestazioni di interesse dovrà pervenire in busta chiusa al Comune di Napoli all'Ufficio Protocollo del Servizio Politiche di Inclusione sociale- Città Solidale, Via Salvatore Tommasi, 19 - 80135 Napoli- entro il giorno 30/04/14 alle ore 13,00 riservando all'Amministrazione, qualora se ne ravvisi l'opportunità, di modificare o prorogare il presente Avviso.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "Manifestazione di interesse per il Convenzionamento di strutture residenziali" e la denominazione del mittente completa di indirizzo.

Inoltre, le strutture interessate potranno presentare la propria manifestazione di interesse anche se non ancora in possesso del titolo di accreditamento purché tale titolo possa essere conseguito entro, e non oltre, i 90 giorni dalla presentazione della manifestazione stessa.

Tuttavia, per favorire la permanenza nell'ambito territoriale dell'utente, sarà data priorità alle manifestazioni di interesse presentate da strutture presenti sul territorio cittadino e da quelle che hanno maturato più anni di esperienza nel settore di assistenza alla persona.

La Manifestazione di interesse, dovrà essere redatta secondo il fac-simile allegato al presente Avviso Pubblico e recante la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante e potrà contenere, eventualmente, anche l'istanza di accreditamento (per le strutture presenti sul territorio cittadino).

All'istanza occorre allegare la seguente documentazione:

- Copia documento di identità;
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del Soggetto gestore;
- Carta dei servizi della struttura residenziale;
- Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- Eventuale istanza di accreditamento.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Politiche di Inclusione Sociale, via Salvatore Tommasi, 19- Napoli, dalle ore 9,00 alle 13,00 tutti i giorni, previo appuntamento, o telefonare al n. 0817953254

FIRMATA

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Giulietta CHIEFFO